



Martedì 20/05/2025

Datori di lavoro privati: al via le domande per l'esonero contributivo del 100% per lavoratrici svantaggiate

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Circolare n. 91 del 12 maggio l'Inps illustra le misure relative al Bonus donne, il nuovo esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico di tutti i datori di lavoro privati, compresi quelli del settore agricolo, per un periodo massimo di 24 mesi, in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato, effettuate entro il 31 dicembre 2025, di donne lavoratrici svantaggiate.

L'Istituto fornisce inoltre le istruzioni amministrative per la gestione dei relativi adempimenti previdenziali. Il Bonus, previsto dal Decreto Coesione, riguarda le donne di qualsiasi età che, alla data dell'assunzione, rispettano uno dei seguenti requisiti:

- siano prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti;
- risultino prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e residenti nelle regioni della Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno (ZES unica);
- siano svantaggiate in quanto svolgono professioni o attività lavorative in settori economici caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere.

L'esonero è pari al 100% dei contributi previdenziali complessivi a carico dei datori di lavoro, con esclusione di premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di 650 euro su base mensile per ciascuna lavoratrice.

Il datore di lavoro, per accedere al Bonus, deve presentare la domanda tramite il modulo online, disponibile tramite la pagina «Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo)», secondo le indicazioni della circolare.

<https://www.inps.it>